

Roma Capitale a Roma Arte in Nuvola con la mostra

LA CITTÀ DELLE DONNE

Un secolo di corpi femminili e Roma (1855-1955) opere dalle collezioni della Sovrintendenza Capitolina dei Beni Culturali

La mostra de «La Città delle donne» prende corpo dalla suggestione della metafora di felliniana memoria che bene rappresenta il tema perseguito dai curatori, Claudio Crescentini e Ilaria Miarelli Mariani, mettendo in atto un'accurata selezione di opere presenti nella collezione della Galleria d'Arte Moderna della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

Un minimale eppur raffinato assortimento di stili, visioni, prospettive, ma soprattutto di corpi di donne inseriti in un'iconica investigazione curatoriale portata avanti fra Ottocento e Novecento ed esplicitata proprio nel rapporto visuale fra corpo femminile e città.

La mostra finisce per divenire così un intenso e suggestivo percorso visivo elaborato sul corpo della donna «visto» però da uomini-artisti, prima di ogni tipologica autodeterminazione identitaria, nella considerazione di un rapporto che quasi non disgiunge più il valore semantico del corpo della donna con quello stesso della città di Roma.

Di nuovo il corpo della donna quindi, questa volta considerato però come parte integrante della città eterna o meglio, il corpo stesso di Roma e della sua millenaria storia.

Donne ritratte al lavoro dei campi cittadini, incorniciate in scorci prospettici architettonici e paesaggistici o all'interno di suggestive piazze e ambientazioni romane. Donne che con il proprio corpo costruiscono/constituiscono la «Città delle donne», fatta appunto «di donne» che diventano, da oggetto della rappresentazione, soggetto di questa stessa, proprio mediante il confronto/incontro con l'idea «unica» di rappresentare Roma, di essere Roma, al di là del senso stesso delle scelte iconografiche dei pittori.

ARTISTI IN MOSTRA

Baccio Maria Bacci, Umberto Bottazzi, Onorato Carlandi, Francesco Coleman, Villegas y Cordero José, Arnold Corrodi, Luigi Gentilini, Camillo Innocenti, Ildebrando Urbani, Scipione Vannutelli.